

iQ NATURAL

La pavimentazione, provvista di **marcatrice CE (EN14041)**, dovrà essere eseguita utilizzando un pavimento in PVC **omogeneo presso-calandrato a doppia pressa, Tipo I (ISO 10581)**, tipo iQ Natural di Tarkett o similare, colori a scelta della D.L.

Il pavimento dovrà essere fornito con uno spessore totale di 2.00 mm (ISO 24346/EN 428), in teli di cm. 200 (ISO 24341/EN 426) di altezza e piastrelle nel formato 61x61cm. (ISO 24342/EN 427) con un peso (ISO 23997/EN 430) 2800 g/mq; la classificazione d'uso 34/43 secondo (ISO 10874/EN 685). Altamente resistente al traffico intenso non poroso e sigillato con puro Poliuretano. Questo pavimento grazie all'iQ PUR non dovrà richiedere alcuna ceratura ed essere di facile manutenzione per sempre. La superficie grazie all'alta qualità delle materie prime e della finitura superficiale dovrà essere rinnovabile effettuando una lucidatura a secco.

Le proprietà antiscivolo della pavimentazione dovranno essere conformi alla EN 13893 con valore $\geq 0.3\mu$ (come richiesto dalla marcatura CE), R9 secondo DIN 51130.

Reazione al fuoco (EN 13501-1) Bfl s1 incollato su supporto incombustibile e antistatico fisiologico (EN 1815) < 2KV. La natura compatta del materiale garantirà caratteristiche batteriostatiche in conformità alla ISO 846-C.

Il materiale dovrà essere riciclabile al 100%. Nell'ottica di una migliore qualità dell'aria negli ambienti, dovrà avere una emissione < 10 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (dopo 28 giorni dall'installazione) ed essere privo di **Ftalati** fatta eccezione per la parte di materiale riciclato in esso contenuto.

I teli e le piastre del pavimento dovranno essere saldati a caldo con l'apposito cordolo in PVC della stessa qualità e colore, al fine di ottenere una superficie monolitica comprensiva di risvolto alle pareti e perfettamente impermeabile all'acqua.

La preparazione del sottofondo, le tecniche di incollaggio, la messa in servizio e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dovranno essere effettuate in ottemperanza a quanto previsto nella normativa UNI 11515-1.

Il pavimento dovrà corrispondere alle seguenti norme e valori e dovrà essere prodotto da fabbriche con certificazione ISO 9001 e ISO 14001.

Impronta residua	ISO 24343/EN 433	ca. 0.02 mm
Riscaldamento a pannelli		Adatto – max 27° C
Resistenza ai prodotti chimici	ISO 26987/EN 423	Buona Resistenza
Stabilità dimensionale	ISO 23999/EN 434	$\leq 0,40\%$ per i rotoli $\leq 0,25\%$ per le piastre
Conducibilità termica	EN 12667	ca. 0.01m2K/W
Solidità alla luce	EN ISO 105-B02	≥ 7
Sedia a rotelle	ISO 4918 (EN 425)	idonea

Posa in opera

La pavimentazione dovrà essere incollata con apposito adesivo su un massetto piano, compatto, asciutto, privo di crepe e cavillature ed isolato dall'umidità nel tempo. L'utilizzo di rasanti e collanti dovrà essere fatto tenendo in considerazione le tipologie di impiego e le prescrizioni delle case produttrici degli stessi. Al fine di ottenere una costante uniformità della pavimentazione si dovrà posare rispettando la numerazione progressiva dei rotoli, con i teli che dovranno essere posti in opera con senso invertito e previa acclimatazione degli stessi per un periodo non inferiore alle 24 ore e temperatura non inferiori a 18°.

Pulizia di fine cantiere

Prima di effettuare il lavaggio provvedere alla rimozione dello sporco grosso ed aspirare la pavimentazione con un aspirapolvere industriale prima di procedere al lavaggio della stessa. La pavimentazione non necessita l'applicazione di cera metallizzata; lavare la stessa con l'ausilio di detergenti neutri (ideale l'utilizzo di una lavasciuga), qualora si volesse implementare la brillantezza della pavimentazione sarà possibile a pavimentazione perfettamente pulita ed asciutta lucidare la superficie con una macchina ad alta velocità munita di disco bianco.

Qualora la pavimentazione iQ Natural sia il piano di calpestio di un pavimento sopraelevato le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate per quanto possibile a secco e ove strettamente necessaria con bassissima quantità d'acqua che non dovrà per nessun motivo infiltrarsi nelle giunture dei pannelli.

Ultima modifica 27/01/2016. I dati riportati possono essere soqgetti a cambiamento senza alcun preavviso.